

CALCIO
SERIE D

Sul campo della Reno Centese una partita dai due volti per i gardesani: bravi nel primo tempo, arroccati nel secondo

Il Salò è beffato da un'autorete al 90'

Di Ferrari la deviazione che consente ai padroni di casa di pareggiare la rete di Bonvicini

RENO CENTESE	1
SALÒ	1

Reno Centese (4-3-2-1): Sarricchio, Matteuzzi, Smerilli, Frigieri, Trentini, Zanoli, Secchieri, Tosi (72' Simoni); Nani (46' Manfredini), Padolecchia, Dall'Aglio (91' laquinta). All. Grillenzoni. (Atti, Ferioli, Scafuri, Balboni).

Salò (4-5-1): Hofer, Ferrari, Ferretti, Cittadini, Salvadori, Franchi, Valenti, Cazzamalli, Bonvicini, Quarenghi (62' Lumini); Bojanic (86' Scirè). All. Bonvicini. (Micheletti, Danesi, Zorzetto, Omodei, Faïta).

Arbitro: Crescione (Firenze).

Reti: 28' Bonvicini (S); 90' aut. Ferrari (S).

Note - 200 spettatori, angoli 10-3 per Reno Centese
Recuperi: 1' pt; 3' st; giornata fredda, terreno buono,
Ammoniti: Zanoli e Trentini (RC) Bonvicini (S).

Luca Antonioni

CENTO

In una giornata fredda il pareggio sa tanto di beffa per il Salò, protagonista di un buon primo tempo, ma calato alla distanza fino ad essere penalizzato al 90' da uno sfortunato autogol di Ferrari.

Per Bonvicini e i suoi, quindi, un altro ritorno amaro dall'Emilia Romagna, anche se questa volta, almeno i gardesani tornano a casa con un punto.

La gara è sentita dalle due formazioni ed il primo a farne le spese è Zanoli che al 5' viene ammonito dall'arbitro Crescione per un duro intervento a centrocampo.

Passa un minuto ed è il Salò a rendersi pericoloso, ma Quarenghi non sa approfittare della punizione battuta con astuzia e velocità da Bonvicini.

Al 14' è invece la Reno Centese a farsi vedere dalle parti di Sarricchio, ma il tiro cross di Padolecchia, ben smarcato da Secchieri, non trova nessun compagno in mezzo all'area.

La gara è piacevole con belle azioni da ambo le parti. Al 16' Bojanic penella un bel pallone per Bonvicini, che dalla destra mette in mezzo, ma Zanoli è il più lesto di tutti a liberare la propria area. Il

Salò gioca meglio e spinge sull'acceleratore: al 20' è Quarenghi che semina il panico tra gli avversari, crossa in mezzo per Bonvicini che fa da sponda per l'accorrente Franchi, ma la sua percussione viene chiusa dalla difesa avversaria.

Al 25' il Salò si rende ancora pericoloso su calcio d'angolo, ma il gol ormai è nell'aria e si concretizza tre minuti più tardi. È infatti il 28' quando Franchi trova libero Quarenghi sulla sinistra, che, ricevuta la palla, calca basso e teso in porta. Sarricchio smanaccia e Bonvicini (Nicola, il cugino dell'allenatore), lasciato libero in mezzo all'area, è il più rapido per il tap-in che vale l'1-0.

A quel punto la Reno Centese ferita cerca di reagire e al 30' Padolecchia si guadagna una punizione interessante, ma sulla battuta di Zanoli libera Cazzamalli. Al 40' ultima occasione del primo tempo per i padroni di casa, ma ancora Padolecchia conclude male la bella azione imposta da Nani e Dall'Aglio.

Nella ripresa la Reno Centese scende in campo più convinta, mentre il Salò fatica a mantenere il piglio che aveva caratterizzato la sua prima frazione di gara. Al 49' Matteuzzi



Daniele Bonvicini, l'attaccante della formazione salodiana che ha realizzato la rete del momentaneo vantaggio



Ferrari del Salò, autore della sfortunata autorete

lascia partire un cross dalla destra, Hofer non tratta, ma nessun attaccante centese ci crede e la difesa ha modo di salvarsi.

È il primo campanello d'allarme per un Salò che, rinunciando a giocare, si chiude in difesa, mentre la

Reno Centese, trascinata da un ispirato Padolecchia, cresce minuto dopo minuto. Al 50' Padolecchia si rende pericoloso su punizione, ma la barriera riesce a deviare in corner e sul contropiede successivo Bojanic viene fermato

tempestivamente da Matteuzzi.

Cinque minuti più tardi la difesa del Salò sbanda, Padolecchia si ritrova solo davanti al portiere, ma la sua mezza girata di sinistro viene neutralizzata da Hofer. Al 57' una fiammata del Salò con Franchi che mette in mezzo per Quarenghi che, dopo avere anticipato di testa Matteuzzi, conclude però a lato.

Ma è solo un episodio perché è la Reno Centese a fare la partita in questa fase di gioco e al 59' il solito Padolecchia impegna severamente Hofer con una bella conclusione. I padroni di casa aumentano il forcing e tra il 61' ed il 62' collezionano ben tre calci d'angolo consecutivi, senza però pervenire mai al pareggio. Al 76' è invece il Salò a rendersi temibile. Andando addirittura in rete con Bonvicini, ma l'arbitro annulla per un fuorigioco discusso.

La gara si infiamma con

la Reno Centese alla ricerca disperata del pareggio ed il Salò chiuso nella sua metà campo in una strenua resistenza. Ormai è un assedio e gli episodi degni di cronaca si susseguono: all'87' Padolecchia mette in mezzo un buon pallone, ma Dall'Aglio sbaglia il tap-in volante da ottima posizione, mentre un minuto dopo è Manfredini ad impegnare di testa Hofer.

Ma al 90' il Salò confeziona l'ennesima beffa: splendida azione del migliore in campo Padolecchia che crossa dalla sinistra un pallone invitante per Simoni che colpisce di testa, la palla carambola su Ferrari che sigla il più classico degli autogol. Per la Reno Centese, che al 91' sciupa anche l'occasione per l'incredibile 2-1, è una liberazione, per il Salò un'altra occasione sprecata. Come dice anche il mister Bonvicini l'Emilia Romagna non sembra davvero portare bene ai suoi giocatori.

ALL'ALLENATORE BONVICINI LA SQUADRA NON È PIACIUTA

«Gettato tutto nella ripresa»

CENTO - «Comincio a pensare che l'Emilia Romagna non ci porti bene».

È con questa battuta che l'allenatore Bonvicini della formazione salodiana ha commentato a caldo il rocambolesco pareggio subito all'ultimo minuto sul campo della Centese. Per i suoi ragazzi un'altra rimonta che pesa dopo quella di quindici giorni fa a S. Lazzaro (allora il Salò avanti di due gol si era poi fatto raggiungere e superare dal Boca per 4-2), ma almeno questa volta i bresciani possono tornare a casa con un punto.

Un risultato che non soddisfa assolutamente Bonvicini: «La nostra è stata una partita brutta, forse la più brutta dall'inizio dell'anno. Dopo un buon primo tempo, infatti, abbiamo buttato via tutto nella ripresa, smettendo di giocare con la palla a terra e chiudendoci in difesa. Purtroppo è andata male».

«Peccato, perché con i tre punti di oggi avremmo potuto portarci a ridosso delle prime, ma sono sicuro che ci rifaremo già da domenica con il Trento».

Amarezza e voglia di riscatto. Le stesse emozioni di Nicola Cittadini che ha commentato così la gara: «Nel primo tempo abbiamo giocato tutto sommato benone, facendo girare la palla e mantenendo il pallino del gioco».

«Siamo andati in gol con Bonvicini e tutte le cose che avevamo prova-



Roberto Bonvicini, allenatore del Salò

to in settimana ci riuscivano senza difficoltà, tanto che loro non hanno quasi mai tirato in porta».

«Nel secondo tempo, però, ci siamo chiusi e abbiamo subito la loro onda d'urto. Ad un certo punto attaccavano in tantissimi e in una mischia al 90' hanno trovato un rocambolesco pareggio. Ma il calcio è anche questo. Vedremo di rifarci già da domenica».

Per il Salò, quindi, un altro boccone amaro, anche se questa volta, almeno, l'arbitro non ha influito. «Rispetto a quindici giorni fa - conferma infatti Cittadini -, almeno abbiamo avuto un buon arbitraggio. Non ci sono stati favoritismi ed il gol di Bojanic probabilmente era in fuorigioco».

Almeno per questo il Salò può essere contento.

I. ant.